

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale Delle Infrastrutture e Della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE
SERVIZIO DI SIRACUSA

S.P. 23 PALAZZOLO - GIARRATANA - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL PIANO VIARIO -
MANUTENZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE DEL TRATTO COMPRESO TRA LO
SVINCOLO SULLA SS124 E LA PROGRESSIVA KM 2,200.

CUP: E17H21011790002 - CIG: 9153265939

**Determina di approvazione modalità di calcolo del certificato straordinario di pagamento 2 bis
ai sensi del D.L. 50/2022.**

DETERMINA N. 468 DEL 03/08/2023

Premesso che:

- con il D.D.G. n° 1472 del 07/06/2022 del Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, è stato finanziato il progetto esecutivo a favore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, – codice finanziario **U.2.03.01.02.002**, per un importo complessivo di € 1.000.000,00 per l'intervento "S.P. 23 – Palazzolo-Giarratana – Intervento di manutenzione della pavimentazione stradale del tratto compreso tra lo scincolo sulla S.S. 124 e progressiva Km. 2,20". CUP: E17H21011790002 Cod. Caronte SI 1 29415, con il seguente Quadro Tecnico Economico:

A	LAVORI		
	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 745.142,64	
	oneri per la sicurezza	€ 13.750,17	
	Importo Lavori	€ 758.892,81	€ 758.892,81
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	IVA al 22% sui lavori e costi sicurezza	€ 166.956,42	
	Imprevisti(Compresa IVA)	€ 38.604,63	
	Competenze c.3 art.113 D.Lgs 50/2016 -80%	€ 6.071,14	
	Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	€ 7.100,00	
	Prove di laboratorio	€ 5.000,00	
	Oneri di accesso alla discarica	€ 15.000,00	
	Quota Autorità vigilanza	€ 375,00	
	Spese Ufficio di progettazione e DL	€ 2.000,00	
	Totale Somme a Disposizione	€ 241.107,19	€ 241.107,19
	Importo complessivo del progetto		€ 1.000.000,00

- a seguito di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con legge n. 120/2020 come modificato dal DL 77/2021 convertito in Legge 108/2021, è

rimasta aggiudicataria dell'appalto l'impresa **EFFEPI Srl**, con sede legale in Villafrati (Palermo) in via Europa 20, C.F./Partita IVA: 05371750828, per l'importo di € 640.638,67 al netto del ribasso d'asta offerto del 15,87% compresi oneri di sicurezza non soggetti a r.a..

- con Determinazione n° 225 del 12 aprile 2022 l'Ingegnere capo ha proceduto ad aggiudicare l'appalto dei lavori S.P. 23 – Palazzolo-Giarratana – Intervento di manutenzione della pavimentazione stradale del tratto compreso tra lo scincolo sulla S.S. 124 e progressiva Km. 2,20 all'operatore economico EFFEPI Srl, con sede legale in Villafrati (Palermo) in via Europa 20, C.F./Partita IVA: 05371750828;

- in conseguenza il nuovo quadro economico dopo l'aggiudicazione, depurato del ribasso d'asta pari a € 118.254,14 oltre IVA, risultava il seguente:

A LAVORI			
Importo lavori al netto del ribasso	€ 626.888,50		
oneri per la sicurezza	€ 13.750,17		
Importo Lavori	€ 640.638,67		€ 640.638,67
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA al 22% sui lavori e costi sicurezza	€ 140.940,51		
Imprevisti(Compresa IVA)	€ 38.604,63		
Competenze c.3 art.113 DLgs 50/2016 -80%	€ 6.071,14		
Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	€ 7.100,00		
Prove di laboratorio	€ 5.000,00		
Oneri di accesso alla discarica	€ 15.000,00		
Quota Autorità vigilanza	€ 375,00		
Spese Ufficio di progettazione e DL	€ 2.000,00		
Totale Somme a Disposizione	€ 215.091,28		€ 215.091,28
Importo complessivo del progetto			€ 855.729,95
C ECONOMIE			
Ribasso (15,87%)	€ 118.254,14		
IVA su ribasso	€ 26.015,91		
Totale economie	€ 144.270,05		€ 144.270,05
Totale progetto finanziato			€ 1.000.000,00

-il Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 e in particolare l'art. 26, che prescrive che in relazione agli appalti pubblici di lavori, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso articolo ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 e che i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento;

- con Decreto Assessoriale n° 17/Gab del 29/06/2022 è stato adottato, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 e l'art. 24 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012, n. 13, il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022.

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 e, in particolare, l'art. 26;

Vista la [Legge 29 dicembre 2022, n. 197](#), recante “**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, che ha apportato all'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, le seguenti modificazioni, in particolar modo con l'art. 1 comma 458 lettera a e b** che di seguito si riporta:

a) dopo il comma 5-bis è inserito il seguente:

5-ter. In relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo, ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo di cui all'articolo 1-septies, comma 8, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, limitatamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti trasmettono, entro il 31 gennaio 2023, con le modalità stabilite dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato articolo 1-septies, comma 8, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, in luogo della copia dello stato di avanzamento dei lavori, il prospetto di calcolo del maggiore importo dello stato di avanzamento dei lavori emesso ai sensi del comma 1 del presente articolo rispetto all'importo dello stato di avanzamento dei lavori determinato alle condizioni contrattuali, firmato dal direttore dei lavori e vistato dal responsabile unico del procedimento;

b) dopo il comma 6 sono inseriti i seguenti:

6-bis. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal **1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023** è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'articolo 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, applicando i prezzari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura **del 90 per cento** nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo.

Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel qua-

dro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti; le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata. In caso di insufficienza delle risorse di cui al quarto periodo, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti che non abbiano avuto accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del presente articolo per l'anno 2022, accedono al riparto del Fondo di cui al comma 6-quater del presente articolo nei limiti delle risorse al medesimo assegnate. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di accesso al Fondo e i criteri di assegnazione delle risorse agli aventi diritto.

6-ter. Le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Per i citati appalti e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura **dell' 80 per cento**.

Visto il DECRETO M.I.T. del 1 febbraio 2023 - Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. ([GU Serie Generale n.55 del 06-03-2023](#)), che disciplina le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo di cui all'art. 26, comma 6 - quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il Decreto Assessoriale n° 17/Gab del 29/06/2022 con il quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 e l'art. 24 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012, n. 13, il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022.

Visto il Decreto Assessoriale n° 4_GAB del 20 gennaio 2023, con il quale si è prorogata la validità del prezzario suddetto anche per l'anno 2023;

Viste le disposizioni/direttive del Dirigente Generale del DRT rispettivamente: n. 77365 del 25.05.2022, n. 111600 del 4.8.22, n. 175280 del 30/12/2022 e, in ultimo, la n. 47269 del 30/03/2023;

Vista la determina n.153 del 03/04/2023, trasmessa al DIMT con nota prot. 48225 di pari data, con cui si è proceduto all'approvazione in linea tecnica, in applicazione delle sopra citate direttive, del QTE dell'intervento rimodulato, in attuazione di quanto prescritto dall'art. 26 del DL 50/2022 e ss.mm.ii. e dalle dette direttive, prevedendo come di seguito riportato:

A LAVORI			
Importo lavori al netto del ribasso	€ 626.888,50		
oneri per la sicurezza	€ 13.750,17		
	Importo Lavori	€ 640.638,67	€ 640.638,67
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
IVA al 22% sui lavori e costi sicurezza	€ 140.940,51		
Imprevisti(Compresa IVA)	€ 38.604,63		
Competenze c.3 art.113 DLgs 50/2016 -80%	€ 6.071,14		
Coordinatore sicurezza in fase esecutiva	€ 7.100,00		
Prove di laboratorio	€ 5.000,00		
Oneri di accesso alla discarica	€ 15.000,00		
Quota Autorità vigilanza	€ 375,00		
Spese Ufficio di progettazione e DL	€ 2.000,00		
	Totale Somme a Disposizione	€ 215.091,28	€ 215.091,28
	Importo complessivo del progetto		€ 855.729,95
C ECONOMIE			
	Ribasso (15,87%)	€ 118.254,14	
	IVA su ribasso	€ 26.015,91	
	Totale economie	€ 144.270,05	€ 144.270,05
	Totale progetto finanziato		€ 1.000.000,00

Vista la nota del D.I.M.T. n. 18324 del 21/04/2023 con la quale, in riscontro alla nota di questo Ufficio n. 48225 del 03/04/2023, si rappresenta che le risorse relative al ribasso d'asta dei lavori indicati in oggetto, per un importo complessivo di **€ 118.254,14**, sono disponibili per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione;

Visto che è stato adottato il secondo stato di avanzamento lavori, ed esattamente il SAL n° 2 in data 06/07/2023 per lavori a tutto il 30/06/2023 per l'importo netto per lavori pari a € 524.009,09 ed emesso il relativo Certificato di pagamento in data 06/07/2023 per l'importo di € 118.087,55, detratte le ritenute dello 0,50% per infortuni ed i certificati emessi precedentemente nonché quota parte dell'anticipazione;

Visto lo stato di avanzamento lavori n. 2 a tutto il 30/06/2023 emesso il 06/07/2023 dal quale risulta un importo totale netto dei lavori pari a € 524.009,09;

Visto il certificato di pagamento n. 2 del 06/07/2023 dal quale risultando dalla contabilità che l'ammontare dei lavori eseguiti e delle spese fatte ascende al netto a € 118.087,55 detratte le ritenute dello 0,50% per infortuni ed i certificati emessi precedentemente nonché quota parte dell'anticipazione;

Visto lo stato di avanzamento lavori straordinario n. 2 bis per il periodo che va dal 01/04/2023 al 30/06/2023 emesso dal DL il 10/07/2023 dal quale, in applicazione della procedura indicata all'art. 26 del DL 50/2022 come modificato con la legge di conversione 91/2022 e del sopra citato prezzario adottato con Decreto Assessoriale n° 17/Gab del 29/06/2022, risulta un maggior importo totale dei

lavori pari a euro 64.986,07, al netto del ribasso del 15,87 % e considerando il **80%** risulta un importo netto riconosciuto di euro 51.988,86;

Visto il certificato di pagamento lavori straordinario n. 2 bis per il periodo che va dal 01/04/2023 al 30/06/2023 emesso il 10/07/2023 da cui detraendo la ritenuta del 0,50% per infortuni, risulta il credito netto dell'impresa di complessive euro 51.728,91;

Vista la nota trasmessa al Libero Consorzio Comunale di **Siracusa N 56964 del 20/04/2023**, con cui si è chiesto, nella qualità di soggetto titolare e proprietario delle strade e delle opere, oltre che pagatore nonché beneficiario del finanziamento erogato dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (DIMIT), di richiedere **con la massima urgenza le necessarie risorse economiche aggiuntive derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del DL 50/2022, attingendo al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche ai sensi dell'articolo 26 comma 6-bis del decreto legge 50/2022, c.d. decreto Aiuti, per l'anno 2023 – Decreto MIT 01/02/2023.**

CONSIDERATO CHE:

- le risorse accantonate, con al superiore nota del D.I.M.T. n. 18324 del 21/04/2023, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, per un importo complessivo di € 118.254,14, sono comunque insufficienti, essendo le stesse già di per sé inferiori a coprire per intero l'importo indicato nel certificato straordinario bis n. 1 già trasmesso al Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
- Non sono più disponibili il 50% degli imprevisti appostati nel quadro tecnico economico pari a euro 19.302,32, in quanto già impegnati per il pagamento del certificato straordinario bis n. 1;
- conseguentemente le risorse economiche aggiuntive da richiedere al fondo derivanti dall'applicazione dell'art. 26 del DL 50/2022, ammontano ad euro 63.426.40 comprensive di I.V.A., come da prospetto di calcolo allegato alla presente;

PRESO ATTO altresì che fino all'impegno delle somme indicate nel sopra citato QTE rimodulato, in attuazione di quanto prescritto dall'art. 26 del DL 50/2022 e ss.mm.ii. e dalle direttive sopra menzionate, non è possibile reperire altre economie, all'interno delle somme attualmente impegnate, rimodulando le attuali Somme a disposizione dell'Amministrazione;

RITENUTO di dover approvare comunque le modalità di calcolo del compenso aggiuntivo dell'importo di € 51.728,91 indicato nel Certificato di Pagamento Straordinario n. 2 bis del 10/07/2023 quale pagamento del corrispettivo d'appalto alle lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 01/04/2023 al 30.06.2023, come risultante dal SAL straordinario n. 2 bis redatto dal DL;

DETERMINA

- di trasmettere la presente Determina al Libero Consorzio Comunale di Siracusa affinché lo stesso Libero Consorzio, nella qualità di soggetto titolare e proprietario delle strade e delle opere, oltre che pagatore nonché beneficiario del finanziamento erogato dal Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (DIMIT), dopo aver reperito le somme necessarie attingendo **al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche ai sensi dell'articolo 26 comma 6-bis del decreto legge 50/2022, c.d. decreto Aiuti, per l'anno 2023 – Decreto MIT 01/02/2023**, possa poi direttamente procedere ai pagamenti aggiuntivi derivanti

dai certificati di pagamento straordinari (bis) nei confronti dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle opere;

- di approvare le modalità utilizzate per il calcolo dell'importo di € 51.728,91 oltre IVA per un importo complessivo di € 60.109,27 indicato nel Certificato di Pagamento Straordinario n. 2 bis del 10/07/2023 e liquidare il relativo corrispettivo, come risultante dal SAL n. 2 straordinario bis redatto dal DL;

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Dott. Ing. Giovanni Magro

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Ing. Maurizio Vaccaro

